

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

TOLENTINO CINEFORUM, AL POLITEAMA C'È «NERVE»

OGGI, alle 17, il Politeama di corso Garibaldi, a Tolentino, ospita un nuovo appuntamento del cineforum organizzato dal gruppo giovani «Youth is worth it» della chiesa cristiana evangelica battista delle Marche e dedicato a tematiche di strettissima attualità. Questo pomeriggio sarà la volta di «Nerve» sulla ludopatia. I relatori saranno Gabriela Lio (pastore battista) e Massimo Tasso, psicologo dell'associazione Glatad. L'ingresso è gratuito (vietato a minori di 13 anni) fino ad esaurimento posti.

«Ragazzi, abbiamo bisogno di artisti»

Musicultura, anteprima a Recanati. Grignani ai 16 finalisti: mai prendersi sul serio

MACERATA

Giovanna Navetta, ultimo giorno per visitare le mostra

ULTIMO GIORNO per visitare ai magazzini Uto la mostra «La passione come energia spirituale» della maceratese Giovanna Navetta, curata dal critico David Miliozzi. Un racconto per immagini degli ultimi dieci anni di attività della pittrice che ha voluto immortalare le sue emozioni con pennellate di colore sempre diverse. Tra le opere esposte circa 24 tele di 35x50 e alcune di dimensioni più grandi. «Tra queste ci saranno anche «Il destino di Violetta», selezionata da Arte di Marca e «Un cuore mai diviso» – spiega Giovanna Navetta –, due opere a cui sono particolarmente legata». Questa è la terza personale che Giovanna Navetta realizza a Macerata, dopo quella del 1999 nei locali della Provincia in cui aveva presentato il suo omaggio al mondo della donna, e quella del 2009 ispirata alle poesie di Mario Luzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ASTERIO TUBALDI

NEANCHE un posto vuoto ieri sera al Teatro Persiani a Recanati per il concerto, in anteprima nazionale, dei sedici artisti finalisti della XXX edizione di Musicultura, con media partner Radio 1 Rai. John Vignola di Radio 1 ha condotto lo spettacolo dove a far la parte di leone è stato Gianluca Grignani che ha regalato al pubblico una performance acustica preparata ad hoc. «Se mi posso permettere di dare un consiglio a questi ragazzi – ha detto – è quello di non fare sempre le stesse cose, non prendersi mai sul serio, non sentirsi mai capaci, non credere che sentirsi qualcuno voglia dire essere già un artista. Mi auguro veramente che fra loro ci siano degli artisti perché ne abbiamo veramente bisogno». La dura selezione del concorso, cominciata nell'autunno scorso, ha coinvolto 719 partecipanti ridotti dopo una severa selezione a 54 e poi, con le «Audizioni Live», svoltesi dal 15 febbraio al 10 marzo al Teatro della Filarmonica di Macerata, ai «magnifici sedici». Ora sarà Radio 1, con la supervisione di Gianmaurizio Foderaro, a prendere in consegna le canzoni finaliste e a proporle ai radioascoltatori. La fase successiva del concorso porterà alla selezione degli otto vincitori che accederanno alle serate conclusive di Musicultura 2019, all'Arena Sferisterio di Macerata, dal 20 al 24 giugno. I vincitori sa-



IL FESTIVAL Gianluca Grignani durante l'anteprima al Persiani Seduti, Piero Cesanelli, Francesco Fiordomo e Romano Carancini

ranno scelti dal popolo del web (che ne designerà due) e dal prestigioso Comitato Artistico di Garanzia di Musicultura (che ne indicherà sei). «Se il Premio Città di Recanati – ha detto il sindaco Fiordomo – oggi si chiama Musicultura è perché nel passato qualcuno lo ha cacciato dalla nostra città. E se oggi mi chiedono a quale realizzazione o attività dei miei 10 anni da sindaco sono maggiormente legato, non ho dubbi: aver riportato Musicultura e Lunaria a Recanati dopo un ingiusto e esilio». E' stato Cesanelli, il patron

dell'evento, a ricordare chi non c'era, «l'assenza incolmabile» dell'amico di sempre, Fabrizio Frizzi, di casa a Musicultura e ad augurarsi che la serata fosse una festa grazie anche alla presenza di Grignani «un artista di vero talento che scrive e canta con un'anima libera». Musicultura festival ha il sostegno del MiBac, della Regione, del Comune di Macerata. Partner culturali sono Unicam e l'Unimc. Contribuiscono alla realizzazione della manifestazione il Comune di Recanati, la Camera di Commercio delle Marche, Apm, Unic.co, NuovoImaie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINGOLI

Silvana Amoretti presenta il suo libro: un manuale per coppie

A CINGOLI continua la serie degli incontri dedicati alla donna e alla figura femminile.

Oggi avrà inizio alle 17.30, nell'auditorium Santo Spirito, la presentazione del libro intitolato «Libertà e leggerezza in amore. Manuale di manutenzione della coppia»: interverrà l'autrice Silvana Amoretti (nella foto). L'iniziativa aperta al pubblico è stata programmata dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con l'accademia Labiena. Introdurranno l'incontro l'assessore municipale Martina



Coppari e Teresa Latini presidente della Labiena. A seguire, parlerà del suo libro Silvana Amoretti, piemontese, residente a Pesaro, affermata scrittrice (numerose le pubblicazioni al suo attivo) impegnata nel suo studio privato, ma anche in enti e associazioni, come professionista della relazione di aiuto nel sociale, nell'ambito familiare e di coppia. In particolare il libro a cui è dedicato l'appuntamento cingolano offre spunti pratici per uscire dalle trappole inconsce che impediscono di effettuare scelte e di agire liberamente: insomma è un'intrigante guida a far chiarezza nell'esperienza singola e in binomio, e a costruire una relazione amorosa su misura.

Gianfilippo Centanni

MACERATA APPUNTAMENTO AL LAURO ROSSI CON LA RASSEGNA «FINALMENTE DOMENICA!»

La lirica raccontata ai bambini: ecco «Triboletto»



SUL PALCO
Debora Virello, regista e drammaturga

ANCORA un appuntamento a teatro per i più piccoli. Oggi, alle 17 al Lauro Rossi, con «La maledizione di Triboletto. Ovvero la triste storia di Rigoletto» si chiude «Finalmente domenica!», la rassegna di teatro per bambini promossa dal Comune e dall'Amat. Lo spettacolo, che parla di lirica ed è promosso insieme al Macerata Opera Festival, è interpretato da Federica Falasconi (pianoforte e drammaturgia musicale), Ferruccio Finetti (Triboletto) e Debora Virello (narrazione e personaggi, drammaturgia e regia), e racconta la storia di Rigoletto, una storia di maledizioni, amori, tradimenti, travestimenti, scambi di identità e morte. Ma Rigoletto è anche una storia di censura, cambi di nomi e ambientazioni obbligati da un particolare clima storico. Rigoletto, insomma, è una storia tribolata intesa come vicenda narrativa

e ha una storia tribolata anche come genesi dell'opera. Per rendere giustizia a tutte queste tribolazioni ecco la scelta di rendergli l'originario nome di Triboletto, anche perché nome più adeguato a un vero protagonista fiabesco. E restituire tutta la vicenda a una dimensione fiabesca, dove palazzi ducali, buffoni gobbi, taverne notturne e terrificanti cadaveri nei sacchi la fanno da padroni, come in una fiaba dei fratelli Grimm, è l'intento di questa operazione artistica. Un Triboletto raccontato come una fiaba della tradizione orale, un Triboletto per voci e musica strutturato come un intreccio di parole, note, ritmo e azioni che abbiano come focus centrale le vicende dell'opera e la sua fruizione da parte dei bambini. Un Triboletto con scene e costumi di Dino Serra. Biglietti posto unico numerato 8 euro (intero), ridotto 5. Info e prevendite 0733/230735 o 0733/256306.

© RIPRODUZIONE RISERVATA